

DISCIPLINARE PER LA COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI CON ABACO DELLE DISTANZE

COMUNE DI PIACENZA





INDICE

PREINSEGNE	2
CARTELLI STRADALI	4
IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE (ROTOR)	6
LEDWALL.....	8
POSTER PUBBLICITARI.....	10
TOTEM	12
SORGENTI LUMINOSE	14
STRISCIONI, STENDARDI, CARTELLI TEMPORANEI E TELI CANTIERE	15
SEGNALI ORIZZONTALI RECLAMISTICI	17
PALINE BUS/PENSILINE DI ATTESA BUS.....	18
OROLOGI, MAPPE CITTÀ E SIMILI	19
BACHECHE PUBBLICITARIE.....	21



PREINSEGNE

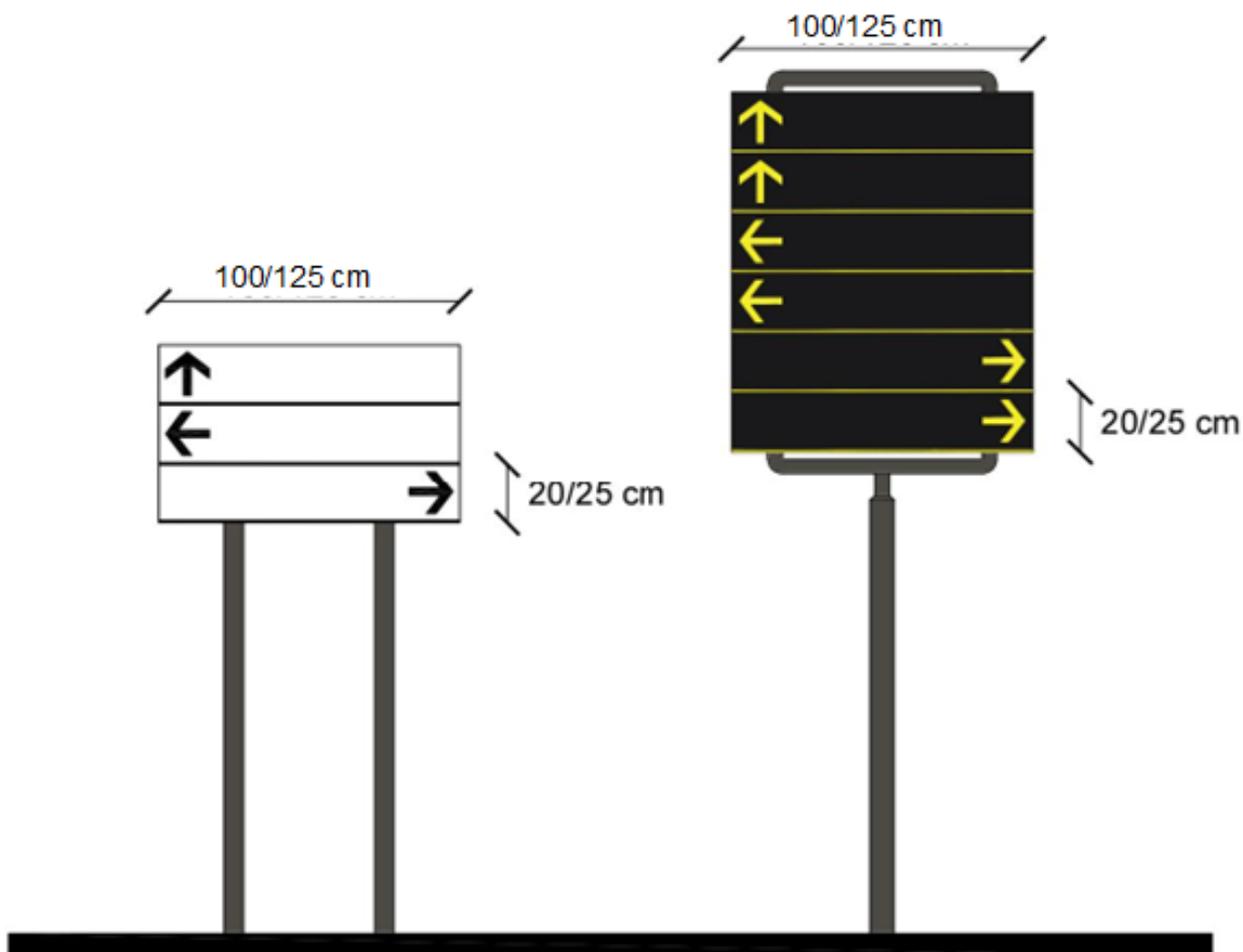


IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

Manufatti realizzati a forma rettangolare recanti scritte in caratteri alfanumerici, completati da una freccia di orientamento ed eventualmente da simboli e da marchi realizzati su supporto bidimensionale, utilizzabile su una o su entrambe le facce, supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività, ed installata in modo da facilitarne il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km.

Caratteristiche:

- Può essere monofacciale o bifacciale.
- Non può essere rifrangente.
- Non può essere luminosa, né per luce propria né per luce indiretta.
- I colori devono essere esclusivamente:
 - 1) Fondo bianco con scritte e simboli in nero per indicare gli alberghi e le strutture ricettive affini (ad esempio: pensioni, campeggi e ristoranti);
 - 2) Fondo nero opaco con scritte in giallo e simboli in bianco per tutte le altre preinsegne (ad esempio stabilimenti, fabbriche, esercizi artigianali e commerciali, etc.);
 - 3) I montanti ed il telaio devono essere in colore RAL 7022 (vernice a polvere opaca).



	<ul style="list-style-type: none"> - È tuttavia ammesso l'abbinamento sulla stessa apposita struttura metallica tubolare con singolo attacco a terra di non più di 6 preinsegne per ogni senso di marcia. - Su ciascuna struttura le preinsegne saranno tutte delle stesse dimensioni e saranno realizzate con la stessa grafica. - Ogni preinsegna deve essere saldamente ancorata al supporto di sostegno. 	
Ubicazione:	<p>Le preinsegne non possono essere collocate sugli stessi pali utilizzati per la segnaletica stradale, ma devono disporre di appositi supporti e non dovranno interferire con la restante segnaletica</p> <p>AMBITO A: è consentita solo la pubblicizzazione direzionale di attività turistiche, ricettive ivi ubicate.</p> <p>AMBITO B: è consentita la pubblicizzazione direzionale di attività industriali, artigianali e commerciali</p> <p>AMBITO C: è consentita la pubblicizzazione direzionale di attività industriali, artigianali e commerciali</p> <p>AMBITO D: è consentita la pubblicizzazione direzionale di attività industriali, artigianali e commerciali</p>	
Posizione rispetto al suolo:	In assenza di transito pedonale	In presenza di transito pedonale , se sostenuta da palina unica
Altezza minima limite inferiore (m)	1,5	2,2
Dimensioni (cm):	Base x altezza: 100x20, 125x25	

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A <i>Solo per attività turistiche/ricettive ivi ubicate</i>		AMBITO B		AMBITO C	
	_ _	//	_ _	//	_ _	//
Margine della carreggiata con marciapiede	0,2	0,2	0,5	0,5	0,5	0,5
Margine della carreggiata senza marciapiede	0,2	0,2	1	1	1	1
Da altri impianti	5	5	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	5	5	20	20	10	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	5	5	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	5	5	20	20	10	10
Dopo i segnali di indicazione	5	5	20	20	10	10
Prima delle intersezioni*	5	5	20	20	10	10
Dopo le intersezioni*	5	5	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	5	5	20	20	10	10

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

Le richieste per l'installazione di nuove preinsegne verranno autorizzate secondo il criterio di completamento di ogni singolo impianto nel rispetto delle disposizioni previste dal P.I.G.P.

Sono autorizzabili preinsegne provvisorie come definite dall'art.37 del D.P.R. n.610/1996, esclusivamente in occasione dell'apertura di nuove attività economiche, per un periodo non superiore a mesi 3 non rinnovabili.

Per l'Ambito D si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.



CARTELLI STRADALI

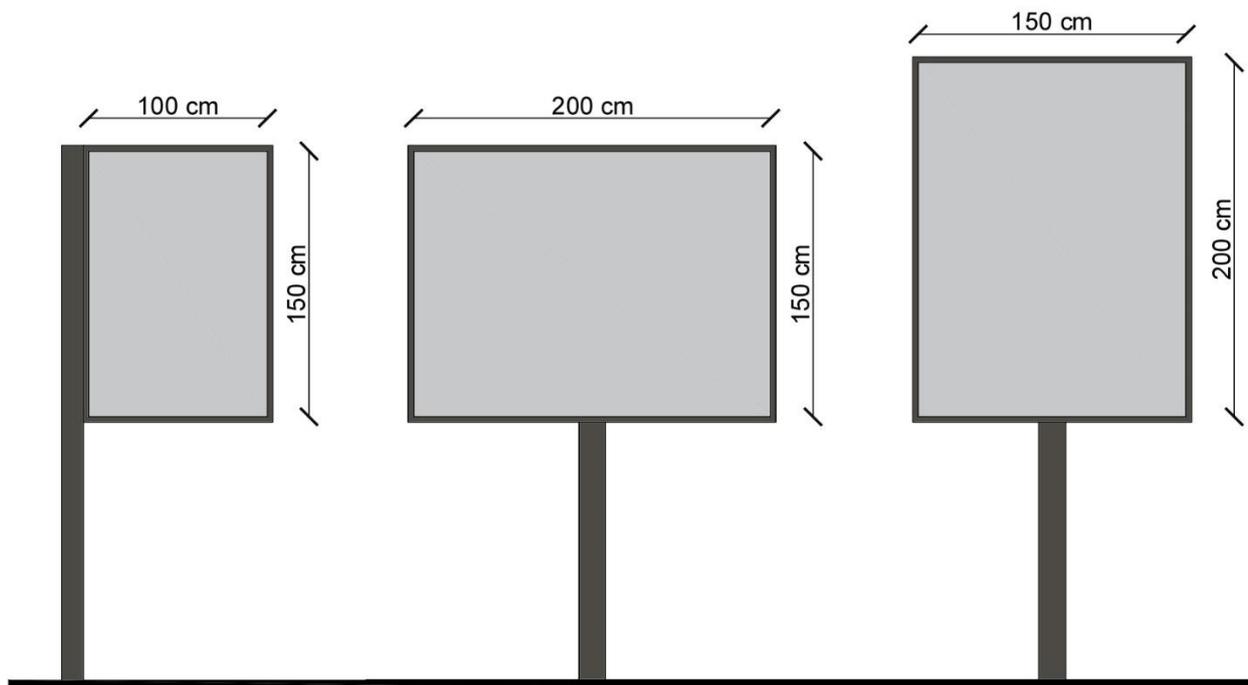


IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA ESEMPIO DI FORMATI

Definizione:

Manufatto mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, di materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici e con pannelli sostenuti da cornice; è finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici di natura esclusivamente commerciale e di durata limitata ed è utilizzabile su entrambe le facce anche per immagini diverse.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Può essere monofacciale o bifacciale.- Non può essere rinfrangente.- Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente, né dovrà causare effetti di abbagliamento.- I montanti ed il telaio devono essere esclusivamente in colore RAL 7022 (vernice a polvere opaca).		
Ubicazione:	<p>AMBITO A: è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO B: è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO C: è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO D: è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari mono o bifacciali nel rispetto di quanto indicato dal Codice della Strada e quanto disposto dal presente Piano.</p>		
Posizione rispetto al suolo:	In presenza di marciapiede/transito pedonale	Se in aderenza ai fabbricati	In assenza di marciapiede/transito pedonale



Altezza minima limite inferiore (m)	2,2	0,2	0,2
Superficie espositiva max (mq):	18 La superficie concessa, che verrà indicata nel titolo autorizzativo, sarà comunque sottoposta, a seguito della richiesta presentata dall'istante, alla valutazione degli uffici tecnici competenti a seconda della posizione proposta e dell'analisi degli impatti sulla visibilità e sull'ambiente circostante. L'impianto, per le dimensioni della superficie proiettante, per la luminosità variabile a seconda del messaggio proiettato, per la possibile interferenza dei colori proiettati con alcuni dei colori caratterizzanti la segnaletica stradale presente, non deve essere qualificabile come elemento di disturbo e conseguente pericolo alla circolazione del tratto stradale interessato.		

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	Ambito A**		Ambito B		Ambito C	
	_ _	//	_ _	//	_ _	//
Margine della carreggiata con marciapiede	NO 0	NO 0	1	1	0,5	0,5
Margine della carreggiata senza marciapiede	NO 0	NO 0	1	1	1	1
Da altri impianti	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Dopo i segnali di indicazione	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Prima delle intersezioni*	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Dopo le intersezioni*	NO 10	NO 10	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	NO 10	NO 10	20	20	10	10

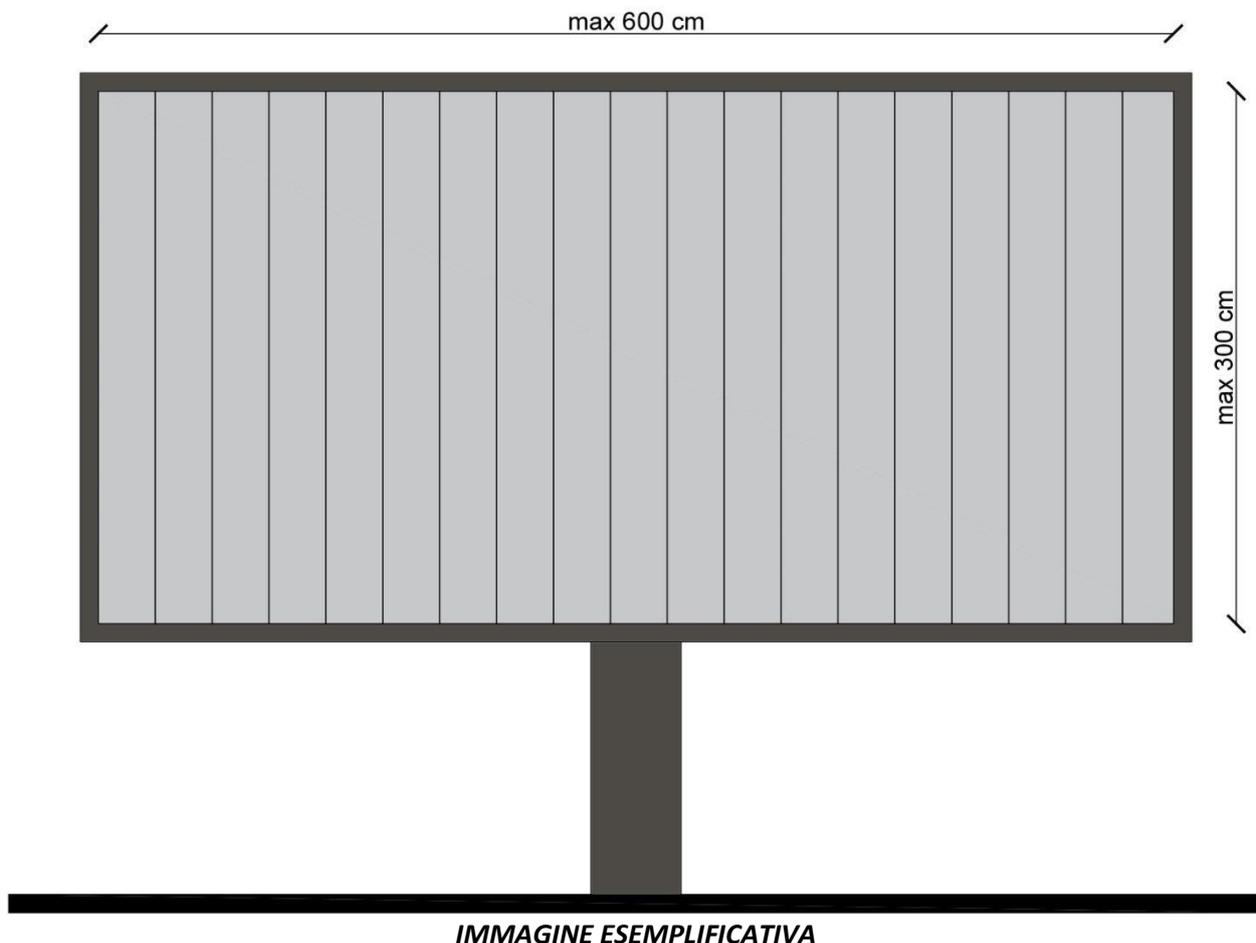
*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

**NO: Non ammesso, eccetto che per l'impianto finalizzato unicamente alla pubblicizzazione di manifestazioni artistiche e culturali patrocinate da Enti pubblici, morali e da Associazioni culturali.

Per l'Ambito D si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.



IMPIANTI A MESSAGGIO VARIABILE (ROTOR)



Definizione:

Elemento monofacciale o bifacciale, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, caratterizzato dalla presenza di cassonetto specificatamente realizzato per la diffusione di messaggi propagandistici variabili mediante l'impiego di rotori.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Può essere monofacciale o bifacciale.- Non può essere rinfrangente.- Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente, né dovrà causare effetti di abbagliamento.- La superficie massima consentita per lato espositivo è di 18 mq.- È consentita la sola installazione di ROTOR con struttura ad unico montante.- Il montante ed il telaio devono essere esclusivamente in colore RAL 7022 (vernice a polvere opaca).
Tempo minimo di esposizione:	<ul style="list-style-type: none">- 40-50 secondi per ogni singolo messaggio pubblicitario. È vietata l'intermittenza, né dovrà causare effetti di abbagliamento.
Ubicazione:	



COMUNE DI PIACENZA

	AMBITO A: è consentito unicamente l'installazione di ROTOR della superficie espositiva massima di 1,5 mq. AMBITO B e C: è consentita l'installazione di ROTOR previo parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio. AMBITO D: è consentito il posizionamento di ROTOR nel rispetto di quanto indicato dal Codice della Strada e quanto disposto dal presente Piano.	
Altezza minima limite inferiore (cm)	Superficie espositiva fino a 1,5 mq.	Superficie espositiva superiore a 1,5 mq.
	80	220
Superficie espositiva max (mq):	18 La superficie concessa, che verrà indicata nel titolo autorizzativo, sarà comunque sottoposta, a seguito della richiesta presentata dall'istante, alla valutazione degli uffici tecnici competenti a seconda della posizione proposta e dell'analisi degli impatti sulla visibilità e sull'ambiente circostante. L'impianto, per le dimensioni della superficie proiettante, per la luminosità variabile a seconda del messaggio proiettato, per la possibile interferenza dei colori proiettati con alcuni dei colori cateterizzanti la segnaletica stradale presente, non deve essere qualificabile come elemento di disturbo e conseguente pericolo alla circolazione del tratto stradale interessato.	

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A**		AMBITO B		AMBITO C	
	— —	//	— —	//	— —	//
Margine della carreggiata con marciapiede	1	1	3	3	3	3
Margine della carreggiata senza marciapiede	1	1	3	3	3	3
Da altri impianti	10	10	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	10	10	30	20	20	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	10	10	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	10	10	30	20	20	10
Dopo i segnali di indicazione	10	10	20	20	10	10
Prima delle intersezioni*	10	10	30	20	20	10
Dopo le intersezioni*	10	10	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	20	20	40	40	20	20

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

**Nell'AMBITO A, la superficie massima consentita per lato espositivo è di 1,5 mq.



Per l'**AMBITO D** si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.

LEDWALL

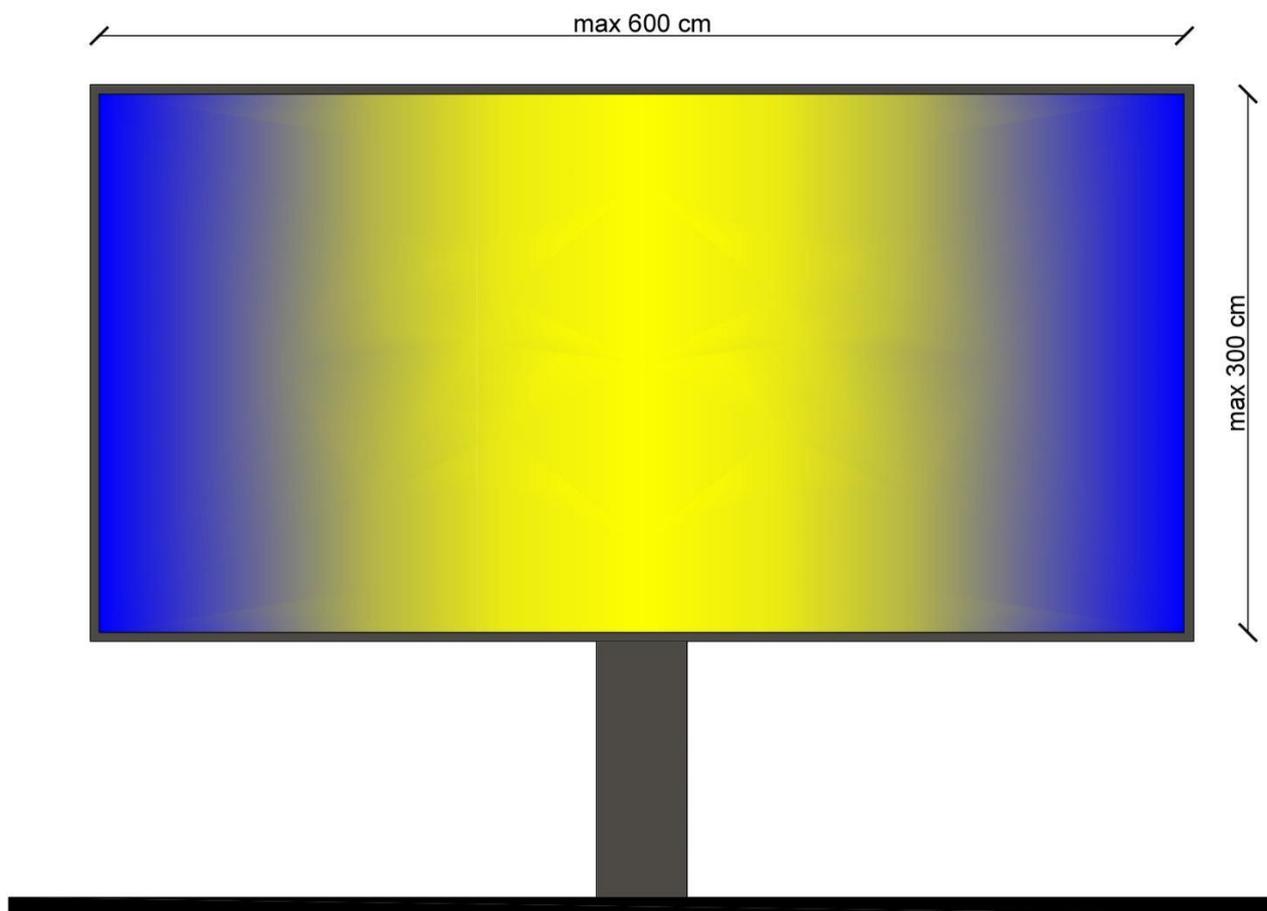


IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

Elemento mono o bifacciale, vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno o a parete, caratterizzato dalla presenza di cassonetto specificatamente realizzato per la diffusione di messaggi propagandistici variabili mediante l'impiego di un impianto video.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Può essere monofacciale o bifacciale.- La superficie massima consentita per lato espositivo è di 18 mq.- È consentita la sola installazione di ledwall con struttura ad unico montante.- Il montante ed il telaio devono essere esclusivamente in colore RAL 7022 (vernice a polvere opaca).
Tempo minimo di esposizione:	<ul style="list-style-type: none">- 40-50 secondi per ogni singolo messaggio pubblicitario. È vietata l'intermittenza, né dovrà causare effetti di abbagliamento.



Ubicazione:	- Saranno disciplinati individualmente previa istanza di rilascio autorizzazione, nel caso di impianti pubblicitari su suolo privato, o previa procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Amministrazione Comunale, nel caso di impianti pubblicitari da collocarsi su suolo pubblico -
Altezza minima limite inferiore (cm)	220
Superficie espositiva max (mq):	18 La superficie concessa, che verrà indicata nel titolo autorizzativo, sarà comunque sottoposta, a seguito della richiesta presentata dall'istante, alla valutazione degli uffici tecnici competenti a seconda della posizione proposta e dell'analisi degli impatti sulla visibilità e sull'ambiente circostante. L'impianto, per le dimensioni della superficie proiettante, per la luminosità variabile a seconda del messaggio proiettato, per la possibile interferenza dei colori proiettati con alcuni dei colori caratterizzanti la segnaletica stradale presente, non deve essere qualificabile come elemento di disturbo e conseguente pericolo alla circolazione del tratto stradale interessato.

DISTANZE IN CENTRO ABITATO						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A		AMBITO B		AMBITO C	
	_ _	//	_ _	//	_ _	//
Margine della carreggiata con marciapiede	1	1	3	3	3	3
Margine della carreggiata senza marciapiede	1	1	3	3	3	3
Da altri impianti	10	10	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	10	10	20	20	10	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	10	10	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	10	10	20	20	10	10
Dopo i segnali di indicazione	10	10	20	20	10	10
Prima delle intersezioni*	10	10	20	20	10	10
Dopo le intersezioni*	10	10	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	10	10	20	20	10	10

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

Per l'**Ambito D** si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.



POSTER PUBBLICITARI

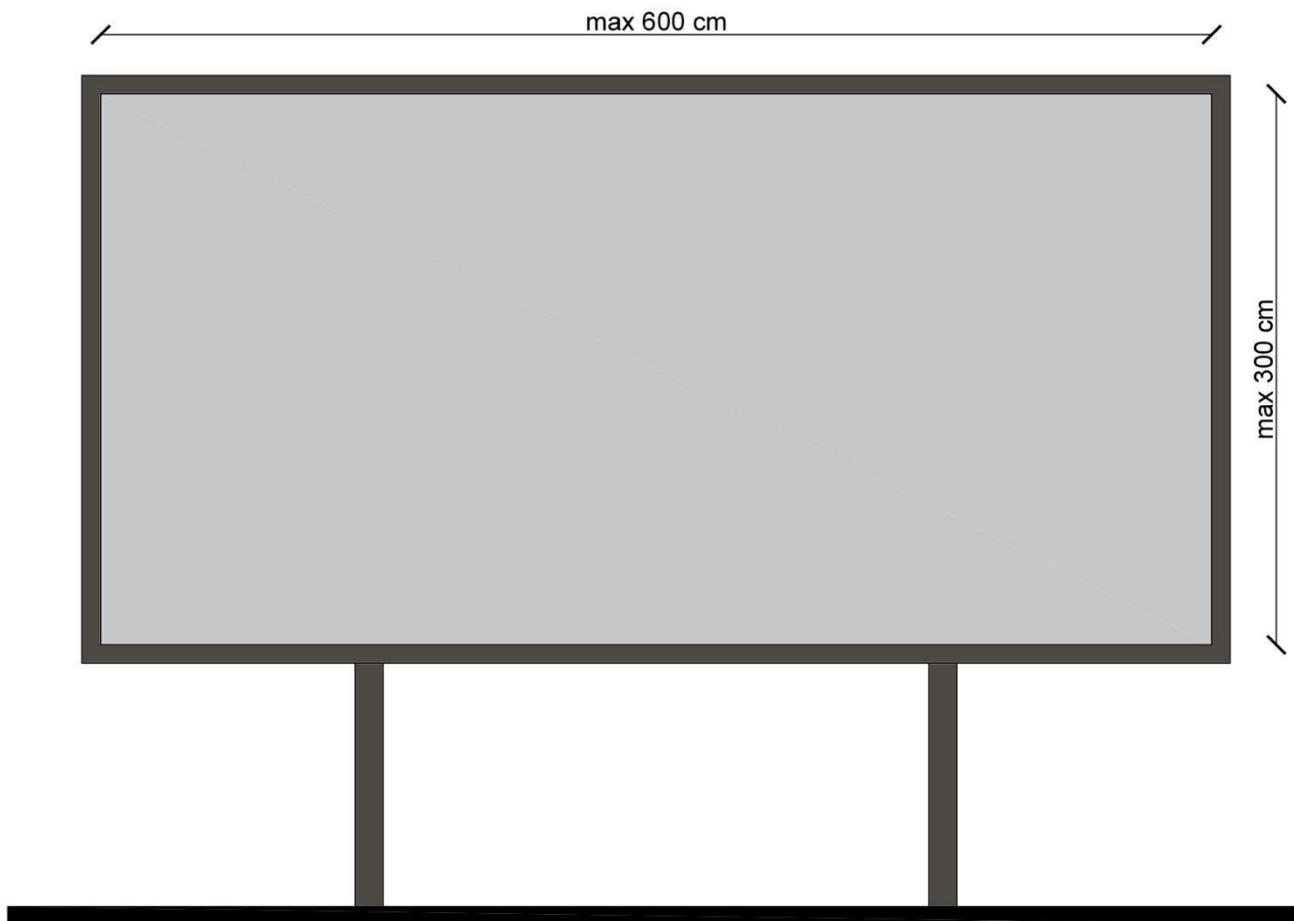


IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

Manufatto mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, di materiale non deperibile e resistente agli agenti atmosferici finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici di natura esclusivamente commerciale e di durata limitata, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti, adesivi, etc., e costituito da un pannello in lamiera zincata e supportato da idonea struttura di sostegno vincolata al suolo ed è utilizzabile di entrambe le facce anche per immagini diverse.

<p>Caratteristiche:</p>	<ul style="list-style-type: none">- Può essere monofacciale o bifacciale.- Non può essere rinfrangente.- Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente, né dovrà causare effetti di abbagliamento.- La superficie massima consentita per lato espositivo è di 18 mq.- È consentita la sola installazione di poster pubblicitari con struttura a doppio palo.- I montanti ed il telaio devono essere esclusivamente in colore RAL 7022 (vernice a polvere opaca).
--------------------------------	---



COMUNE DI PIACENZA

Ubicazione:	AMBITO A: non è consentita l'installazione di poster pubblicitari. AMBITO B, C e D: è consentita l'installazione di poster pubblicitari previo parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio.		
Posizione rispetto al suolo:	In presenza di marciapiede/transito pedonale	Se in aderenza ai fabbricati	In assenza di marciapiede/transito pedonale
Altezza minima limite inferiore (m)	2,2	2,2	1,3
Superficie espositiva max (mq):	18 La superficie concessa, che verrà indicata nel titolo autorizzativo, sarà comunque sottoposta, a seguito della richiesta presentata dall'istante, alla valutazione degli uffici tecnici competenti a seconda della posizione proposta e dell'analisi degli impatti sulla visibilità e sull'ambiente circostante. L'impianto, per le dimensioni della superficie proiettante, per la luminosità variabile a seconda del messaggio proiettato, per la possibile interferenza dei colori proiettati con alcuni dei colori caratterizzanti la segnaletica stradale presente, non deve essere qualificabile come elemento di disturbo e conseguente pericolo alla circolazione del tratto stradale interessato.		

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A		AMBITO B		AMBITO C	
	_ _	//	_ _	//	_ _	//
Margine della carreggiata con marciapiede	NO	NO	3	3	3	3
Margine della carreggiata senza marciapiede	NO	NO	1,5	1,5	1,5	1,5
Da altri impianti	NO	NO	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	NO	NO	20	20	10	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	NO	NO	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	NO	NO	20	20	10	10
Dopo i segnali di indicazione	NO	NO	20	20	10	10
Prima delle intersezioni*	NO	NO	20	20	10	10
Dopo le intersezioni*	NO	NO	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	NO	NO	20	20	10	10

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

NO = Non ammesso.

Per l'**Ambito D** si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.



TOTEM



FOTO ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

struttura vincolata a terra finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati su pannelli in metacrilato serigrafato o mediante l'esposizione di manifesti adesivi.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Può essere monofacciale o bifacciale.- La superficie massima consentita per lato espositivo è di 12 mq.
Ubicazione:	<p>AMBITO A: nelle aree comprese in tale ambito, sottoposte a tutela architettonica, urbanistica e paesaggistica, è consentita l'installazione di totem di varia forma, opachi o eventualmente illuminati per luce indiretta, della dimensione non superiore ai 2 mq. Saranno installati preferibilmente nelle pertinenze accessorie dell'attività.</p> <p>AMBITO B: è consentita l'installazione di totem mono o bifacciali nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO C: è consentita l'installazione di totem mono o bifacciali nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO D: è consentita l'installazione di totem mono o bifacciali nel rispetto di quanto indicato dal Codice della Strada e quanto disposto dal presente Piano.</p> <p>-</p>



Altezza minima limite inferiore (cm)	0
Superficie espositiva max (mq):	12 La superficie concessa, che verrà indicata nel titolo autorizzativo, sarà comunque sottoposta, a seguito della richiesta presentata dall'istante, alla valutazione degli uffici tecnici competenti a seconda della posizione proposta e dell'analisi degli impatti sulla visibilità e sull'ambiente circostante. L'impianto, per le dimensioni della superficie proiettante, per la luminosità variabile a seconda del messaggio proiettato, per la possibile interferenza dei colori proiettati con alcuni dei colori caratterizzanti la segnaletica stradale presente, non deve essere qualificabile come elemento di disturbo e conseguente pericolo alla circolazione del tratto stradale interessato.

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A		AMBITO B		AMBITO C	
	_ _	//	_ _	//	_ _	//
Margine della carreggiata con marciapiede	1	1	3	3	3	3
Margine della carreggiata senza marciapiede	1	1	3	3	3	3
Da altri impianti	10	10	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	10	10	30	20	20	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	10	10	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	10	10	30	20	20	10
Dopo i segnali di indicazione	10	10	20	20	10	10
Prima delle intersezioni*	10	10	30	20	20	10
Dopo le intersezioni*	10	10	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	20	20	40	40	20	20

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

Per l'**Ambito D** si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.



SORGENTI LUMINOSE



FOTO ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

Qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali.

Divieti:	<ul style="list-style-type: none">- Non è permesso proiettare immagini sul cielo sovrastante il territorio comunale.- Non è consentito l'uso di globi luminosi, fasci luminosi roteanti o fasci luminosi fissi rivolti verso l'alto quali, a titolo esemplificativo, fari e fari "laser", ad eccezione delle proiezioni effettuate/approvate dall'Amministrazione per finalità di promozione/istituzionali.- Non è permesso proiettare luci lungo le strade.- È vietata ogni forma di irradiazione di luce artificiale al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata.
Distanza minima tra due sorgenti luminose:	<ul style="list-style-type: none">- Non inferiore a 10 m.
Superficie espositiva massima:	<ul style="list-style-type: none">- La superficie sarà stabilita dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione dell'istanza presentata dal privato ed indicata nel titolo autorizzativo.



STRISCIONI, STENDARDI, CARTELLI TEMPORANEI E TELI CANTIERE



IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA STRISCIONE

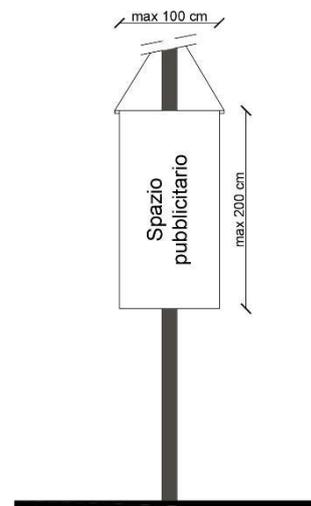


IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA STENDARDO

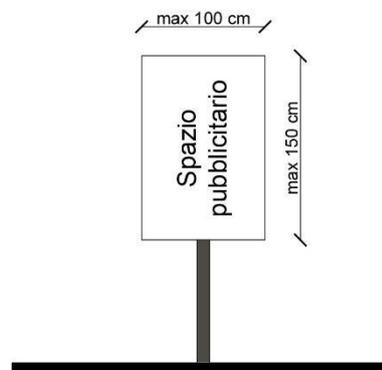
Definizione:

Striscione: elemento bidimensionale realizzato in materiali di qualsiasi natura, non deperibile agli agenti atmosferici, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa.

Stendardo: elemento bidimensionale realizzato in materiali di qualsiasi natura, non deperibile agli agenti atmosferici, privo di rigidità ancorati a pali

Cartello temporaneo: un manufatto monofacciale o bifacciale, realizzato in materiale rigido recante il messaggio pubblicitario, ancorato al suolo in modo che sia facilmente rimovibile e realizzato con caratteristiche di finitura tali da non recare danno ai passanti.

Telo e/o pannello pittorico: riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.



**IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA
CARTELLO TEMPORANEO**

Caratteristiche:

- Può essere monofacciale o bifacciale.
- Non può essere rinfrangente.
- Può essere luminoso per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente, né dovrà causare effetti di abbagliamento.
- È ammessa unicamente la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che il lancio di iniziative commerciali.



Durata dell'esposizione:	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata al periodo di svolgimento della manifestazione/spettacolo/iniziativa di riferimento, oltre che alla settimana precedente ed alle 24 (ventiquattro) ore successive alla conclusione dello stesso. In ogni caso per un periodo massimo di 15 (quindici) giorni rinnovabili per una sola volta e per un periodo non superiore a 15 (quindici) giorni. - <u>Cartello temporaneo</u>: è autorizzabile per un periodo massimo di 6 mesi. Nel caso di cartelli di cantiere e di compravendita e locazione di immobili, l'esposizione è autorizzabile per un periodo massimo di un anno se indicato esplicitamente dal richiedente unitamente alle motivazioni di tale richiesta. - <u>Telo e/o pannello pittorico</u>: è autorizzabile per il periodo della durata del cantiere e in ogni caso per un periodo massimo di un anno. 		
Superficie espositiva massima (cm):	<ul style="list-style-type: none"> - STRISCIONE: 400x100 (base x altezza) - STENDARDO: 100x200 (base x altezza) - CARTELLO TEMPORANEO: 100x150 (base x altezza) - TELO CANTIERE: massimo il 50% della superficie del ponteggio 		
Posizione rispetto al suolo:	Se posizionati sopra la carreggiata	In presenza di marciapiede/transito pedonale	In assenza di marciapiede/transito pedonale
Altezza minima bordo inferiore (m):	5,1	2,2	0,8
Ubicazione:	<p>AMBITO A: è consentito unicamente il posizionamento di <u>striscioni</u>, <u>stendardi</u> e <u>teli e/o pannelli pittorici</u>.</p> <p>AMBITO B: è consentito unicamente il posizionamento di <u>cartelli temporanei</u> e <u>teli e/o pannelli pittorici</u>.</p> <p>AMBITO C: è consentito il posizionamento di <u>striscioni</u>, <u>stendardi</u>, <u>cartelli temporanei</u> e <u>teli cantiere</u>.</p> <p>AMBITO D: è consentito il posizionamento di <u>striscioni</u>, <u>stendardi</u>, <u>cartelli temporanei</u> e <u>teli cantiere</u> nel rispetto di quanto indicato dal Codice della Strada e quanto disposto dal presente Piano.</p>		

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A		AMBITO B		AMBITO C	
	— —	//	— —	//	— —	//
Margine della carreggiata con marciapiede	** 0,5	** 0,5	** 0,5	** 0,5	** 0,5	** 0,5
Margine della carreggiata senza marciapiede	** 0,5	** 0,5	** 0,5	** 0,5	** 0,5	** 0,5
Da altri impianti	5	5	20	20	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafiori	5	5	20	20	10	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafiori	5	5	20	20	10	10
Prima dei segnali di indicazione	5	5	20	20	10	10
Dopo i segnali di indicazione	5	5	20	20	10	10



Prima delle intersezioni*	5	5	20	20	10	10
Dopo le intersezioni*	5	5	20	20	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	10	10	20	20	10	10

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

**Per gli striscioni che saranno posti sopra la carreggiata, dovranno avere un'altezza minima dal bordo inferiore dello striscione rispetto alla carreggiata di 5,1 metri.

SEGNALI ORIZZONTALI RECLAMISTICI



FOTO ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

La riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Il segnale orizzontale reclamistico deve essere realizzato con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscano una buona aderenza dei veicoli sugli stessi.- Sono consentiti ad esclusione del colore bianco.- Non deve in ogni caso sovrapporsi alla segnaletica stradale orizzontale preesistente.
Ubicazione:	<p>È consentita l'apposizione del segnale orizzontale reclamistico solo nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">- All'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;- Lungo il percorso di manifestazioni sportive o di vario genere, purché su aree delimitate e limitatamente al periodo del loro svolgimento ovvero alle 24 ore precedenti e successive;- Senza limitazioni se riferita ad eventi/iniziativa etc. promossi dall'Amministrazione Comunale.



PALINE BUS/PENSILINE DI ATTESA BUS



FOTO ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

Struttura integrata con palina/pensilina di attesa dei mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello, il materiale ed il colore della struttura di sostegno dovranno essere conformi alle indicazioni date dall'Amministrazione in sede di approvazione dell'istanza presentata dal privato ed indicati nel titolo autorizzativo. - Il cassonetto della pensilina bus può essere luminoso per luce propria; è vietata in ogni caso la luce intermittente, né dovrà causare effetti di abbagliamento. - L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici, segnali stradali, attraversamenti pedonali. 	
Ubicazione:	<ul style="list-style-type: none"> - A filo interno del marciapiede o, in sua assenza, alla distanza minima di m. 0,3 dal limite della carreggiata; non può in ogni caso invadere la carreggiata. 	
Dimensioni (cm):	Palina fermata bus	Pensilina attesa bus
	A bandiera delle dimensioni 100x140 (base x altezza)	Cassonetto retroilluminato 120x180 (base x altezza)
DISTANZE		
La posizione delle pensiline / paline è vincolata al TPL		



OROLOGI, MAPPE CITTÀ E SIMILI



FOTO ESEMPLIFICATIVA OROLOGIO



FOTO ESEMPLIFICATIVA MAPPA CITTÀ

Definizione:

Struttura integrata ad orologi, barometri etc. ad essi rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Può essere monofacciale o bifacciale.- Non può essere rinfrangente.- Può essere luminoso per luce propria o per luce indiretta; è vietata in ogni caso la luce intermittente, né dovrà causare effetti di abbagliamento.- I montanti ed il telaio devono essere esclusivamente in colore RAL 7022 (vernice a polvere opaca).- Per tutte le altre forme di pubblicità su arredo urbano, il modello e il materiale della struttura di sostegno dovranno essere conformi alle indicazioni date dall'Amministrazione in sede di approvazione dell'istanza presentata dal privato ed indicati nel titolo autorizzativo.- L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici, segnali stradali, attraversamenti pedonali.
Ubicazione:	<p>AMBITO A: è consentita l'installazione di orologi, mappe città e simili nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente e che si sposino con tale ambito sottoposto a tutela architettonica, urbanistica e paesaggistica, nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO B: non è consentita l'installazione di orologi, mappe città e simili in tale ambito</p> <p>AMBITO C: è consentita l'installazione di orologi, mappe città e simili nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente e degli edifici circostanti, nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p>



	AMBITO D: è consentita l'installazione di orologi, mappe città e simili nel rispetto delle caratteristiche dell'ambiente e degli edifici circostanti, nel rispetto di quanto indicato dal Codice della Strada e quanto disposto dal presente Piano.	
Superficie espositiva max (mq):	<p style="text-align: center;">3</p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie concessa, che verrà indicata nel titolo autorizzativo, sarà comunque sottoposta, a seguito della richiesta presentata dall'istante, alla valutazione degli uffici tecnici competenti a seconda della posizione proposta e dell'analisi degli impatti sulla visibilità e sull'ambiente circostante. - L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali, nonché degli attraversamenti pedonali. 	
Posizione rispetto al suolo:	In presenza di marciapiede/transito pedonale	In assenza di marciapiede/transito pedonale
Altezza minima bordo inferiore (m):	2,2	0,8

Distanze in Centro Abitato						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A		AMBITO B		AMBITO C	
	— —	//	— —	//	— —	//
Margine della carreggiata con marciapiede	0,3	0,3	NO	NO	0,3	0,3
Margine della carreggiata senza marciapiede	0,3	0,3	NO	NO	0,3	0,3
Da altri impianti	5	5	NO	NO	5	5
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	5	5	NO	NO	5	5
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	5	5	NO	NO	5	5
Prima delle intersezioni*	5	5	NO	NO	5	5
Dopo le intersezioni*	5	5	NO	NO	5	5
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	5	5	NO	NO	5	5

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

NO = Non ammesso.

Per l'**Ambito D** si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.



BACHECHE PUBBLICITARIE

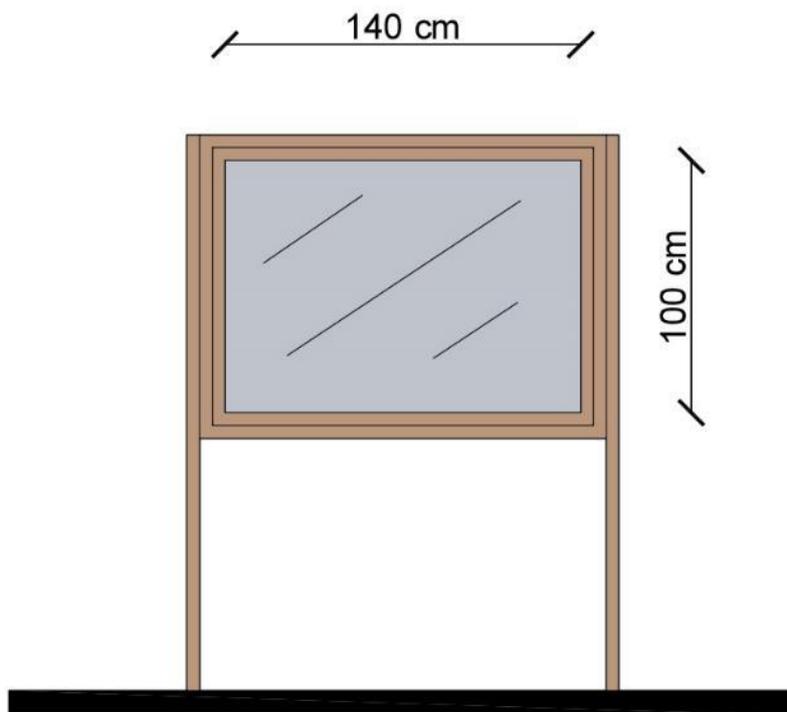


IMMAGINE ESEMPLIFICATIVA

Definizione:

Manufatto permanente bidimensionale, costituito da una cassetta con coperchio trasparente finalizzato alla diffusione di messaggi, informazioni o propaganda da parte di Enti pubblici, partiti politici e/o vari enti, tramite l'esposizione al suo interno di altri elementi quali manifesti, adesivi etc., supportato da idonea struttura di sostegno vincolata al suolo o a parete.

Caratteristiche:	<ul style="list-style-type: none">- Il modello, il materiale ed il colore della struttura di sostegno dovranno essere conformi alle indicazioni date dall'Amministrazione.- Non può essere luminoso né per luce propria né per luce indiretta.- Il montante ed il telaio devono essere esclusivamente in colore ottone.
Ubicazione:	<p>AMBITO A: è consentita l'installazione di bacheche nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO B: non è consentita l'installazione di bacheche in tale ambito.</p> <p>AMBITO C: è consentita l'installazione di bacheche nel rispetto delle prescrizioni presenti nelle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.</p> <p>AMBITO D: è consentito il posizionamento di bacheche nel rispetto di quanto indicato dal Codice della Strada e quanto disposto dal presente Piano.</p>



Altezza minima da terra del limite inferiore (m)	0,7
Superficie espositiva max (mq):	1,5

DISTANZE IN CENTRO ABITATO						
Distanza minima dell'impianto da (m):	AMBITO A		AMBITO B		AMBITO C	
	_ _	//	_ _	//	_ _	//
Margine della carreggiata con marciapiede	1	1	NO	NO	1	1
Da altri impianti	10	10	NO	NO	10	10
Prima dei segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	5	5	NO	NO	10	10
Dopo i segnali stradali di pericolo/prescrizione/semafori	5	5	NO	NO	10	10
Prima dei segnali di indicazione	5	5	NO	NO	10	10
Dopo i segnali di indicazione	5	5	NO	NO	10	10
Prima delle intersezioni*	5	5	NO	NO	10	10
Dopo le intersezioni*	5	5	NO	NO	10	10
Dal punto di tangenza delle curve, cunette e dossi	5	5	NO	NO	10	10

*La distanza dall'intersezione va misurata fra il limite estremo del segnale da posizionarsi ed il punto d'intersezione degli assi delle strade convergenti.

NO = Non ammesso.

Per l'**Ambito D** si rimanda alle disposizioni indicate all'art. 51 delle Norme Tecniche di Attuazione del CdS D.P.R. n. 495/92 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del CdS D.Lgs n. 285/92 e s.m.i.